

B II) Immobilizzazioni materiali:

Si incrementano, rispetto al 2009, di euro 30.712.242 per quel che riguarda il valore lordo, compreso il valore delle immobilizzazioni in corso.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni delle voci in esame, e di seguito la descrizione delle relative movimentazioni per categoria, con riferimento ai valori lordi.

Descrizione costi	Valore lordo al 31/12/2009	Valore netto al 31/12/2009	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore lordo al 31/12/2010	Ammortamenti dell'esercizio	Fondi Ammortamenti al 31/12/2010	Valore al 31/12/2010
Terreni, opere e fabbricati	93.691.242	89.354.725	15.489.840		109.181.082	395.326	4.731.843	104.449.239
Impianti e macchinari	5.549.516	2.223.027	1.152		5.550.668	16.082	3.342.572	2.208.097
Attrezzature industriali e commerciali	554.198	105.731	19.318	10.827	562.688	33.918	471.557	91.131
Automezzi e motomezzi	157.903	20.473	2.633		160.536	5.131	142.561	17.974
Immobilizzazioni in corso e acconti	96.869.761	96.869.761	31.742.984	16.634.958	111.977.787		-	111.977.787
Altri beni	1.336.197	189.160	120.973	18.873	1.438.297	85.514	1.201.748	236.550
Totale	198.158.816	188.762.876	47.376.900	16.664.658	228.871.058	535.972	9.890.282	218.980.777

Terreni opere e fabbricati: ha subito un incremento pari ad euro 15.489.840, così suddiviso ed illustrato per gli importi più significativi:

Opere e fabbricati finanziamenti Autorità Portuale: il valore registra un incremento di euro 2.839.055, principalmente per le spese relative alla realizzazione degli stati avanzamento lavori della Darsena in località Pagliari, (euro 1.052.601), per le spese relative alla redazione del Masterplan del nuovo Waterfront, (euro 317.632), per le spese relative alla ristrutturazione straordinaria in Calata Paita con demolizione Silos (euro 1.209.756), per le indagini geognostiche per il nuovo Molo Marina Militare (euro 48.960) e della nuova banchina Revel(euro 47.400. Le spese relative al

Opere e fabbricati finanziamenti regionali ed europei: il valore registra un incremento di euro 330.802, per le spese relative al progetto denominato "Sectronics" finalizzato alla security portuale (euro 285.280) e del progetto "Vento e Porti", relativo alla previsione del vento in ambito portuale (euro 45.522);

Opere e fabbricati finanziamenti Stato: il valore ha subito un incremento di euro 12.938.161 per le spese relative alla bonifica con escavo dei fondali Ravano, (euro 2.505.268), per le spese relative al banchinamento Molo Garibaldi, (euro 5.422.618), per le spese del nuovo raccordo ferroviario al Terminal Ravano (euro 144.530), e per le spese delle rampe e raccordo autostradale in località Pianazze, (euro 433.377), per le spese relative all'implementazione e realizzazione della nuova security portuale, (euro 2.922.421), ed euro 1.582.720 per lavori effettuati negli anni precedenti, in quanto precedentemente tale voce era ricompresa nella categoria relativa ad impianti e macchinari), per le spese relative ristrutturazione sede-realizzazione edificio Auditorium (euro 359.349), per le spese relative alla realizzazione della fascia di rispetto (euro 114.259), per le spese relative all'opera di adeguamento idraulico foce canali Nuova e Vecchia Dorgia (euro 60.133), per le spese relative alla manutenzione straordinaria di adeguamento idraulico Fosso di Ria, banchina loc. Cadimare, e manutenzione banchine portuali (euro 976.204).

Impianti e macchinari: ha subito un incremento pari ad euro 1.152, relativo all'allacciamento di una cabina rete elettrica sul molo Ravano.

Attrezzature industriali e commerciali: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 554.198, ed ha subito un incremento di euro 19.318 per l'acquisizione di attrezzature elettroniche, e dismissioni per euro 10.827 per dismissione di sei pompe di calore.

Automezzi e motomezzi, veicoli vari: il valore iniziale di euro 157.903 registra un incremento di euro 2.633 , per li acquisto di alcuni barchini funzionali alle aree in concessione demaniale.

Immobilizzazioni in corso ed acconti: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 96.869.761 e si è attestato ad euro 111.977.787 registrando nel complesso un incremento pari ad euro 31.742.984, ed un decremento di euro 16.634.958 il cui dettaglio è la sommatoria di diverse movimentazioni, di seguito descritte solamente per gli importi più rilevanti:

Opere e fabbricati in corso finanziamento Autorità Portuale: il valore registra un incremento di euro 18.114.337 per gli investimenti relativi alle nuove manutenzioni straordinarie in località Le Grazie (euro 2.500.000), per la ristrutturazione della banchina Thaon di Revel (euro 5.300.000) per le nuove infrastrutture necessarie al ricollocamento delle Marine del canaletto, (euro 8.500.000), per la canalizzazione dei canali Fossamastra e Montecatini, (euro 685.275), realizzazione del nuovo Molo Marina Militare, (euro 8.025.000), per i nuovi importi deliberati per la Darsena Pagliari (euro 954.358); contestualmente il conto registra un decremento di euro 2.646.362 per completamento opere.

Opere e fabbricati in corso finanziamenti regionali ed europei: il valore registra un incremento per il progetto "Seat o Land" di euro 84.000, ed un decremento di euro 330.802 per la realizzazione del progetto "Sectronic" e "Vento & porti".

Opere e fabbricati in corso finanziamenti Stato: il valore ha subito un incremento di euro 13.083.704 per i nuovi investimenti nel Piazzale e banchina del Canaletto –primo stralcio- (euro 5.802.000), per la passerella pedonale e fascia di rispetto (euro 1.081.705), per la canalizzazione Fossamastra e Montecatini (euro 6.197.000), ed un decremento di per completamento opere, per un importo analogo transitato nel conto Opere e fabbricati finanziamenti Stato, per il dettaglio del quale si rimanda sostanzialmente a quanto sopra illustrato in questo conto.

Impianti ed hardware in corso di acquisizione: il valore all'inizio di euro 247.943 registra un incremento di euro 167.646 per l'acquisto di impiantistica in corso di installazione.

Altri beni: il valore registra un incremento netto di euro 102.100, attestandosi ad euro 1.438.297.

La relativa movimentazione della categoria di cespiti è generata, principalmente, dalla sommatoria dei seguenti elementi: euro 60.374 di incremento per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio, euro 12.524 per la dismissione di mobili e macchine da ufficio, euro 60.598 per l'acquisto di pc, server e materiale hardware, euro 6.348 per dismissioni di analogo materiale obsoleto.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Il valore all'inizio dell'esercizio ammontava ad euro 1.220.257.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto, previa delibera del Comitato Portuale, (ex art. 9 c.3, lettera n-ter della legge 84/94), alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata APLS Investimenti, avente come oggetto sociale, in sintesi, l'esercizio di attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale della Spezia, anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche.

L'attività della società rientra nell'ambito di quanto espressamente previsto dalla legge 84/94 e dalla normativa vigente, come verificato anche dal Ministero vigilante e dall'organo di controllo.

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2009	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2010
Partecipazioni in altri enti/società	1.220.257	100.000	0		0	1.320.257
Totale	1.220.257	100.000	0		0	1.320.257

Viene di seguito riportato l'elenco analitico delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2010

DENOMINAZIONE SOCIETA'	VALORE ATTRIBUITO IN IN BILANCIO	QUOTA POSSEDUTA
APLS Investimenti srl	100.000,00	100%
Ce.p.im.	49.286,16	0,74%
Infoporto	10.830,80	16%
SLALA	5.000,00	0,51%
Spedia S.p.A. (ex Svar)	592.980,32	6,62%
Tirreno Brennero s.r.l.	15.660,00	2,73%
D.L.T.M.	20.000	2,78%
Sistema Turistico Locale	1.500,00	1,50%
Fi.l.s.e.	524.999,80	2,32%
TOTALE	1.320.257	

Tutte le partecipazioni sopra elencate sono compatibili con le disposizioni di cui alla legge 244/07.

C I - rimanenze

Le giacenze di magazzino ammontano ad euro 66.148. Il loro valore è rimasto invariato, ed è costituito da materiale di consumo, pezzi di ricambio, minuteria varia.

C II- crediti e residui attivi

La voce di bilancio **crediti verso clienti, utenti, ecc** ammonta ad euro **389.936**, con un incremento di euro 38.108 rispetto al saldo 2009 di euro 351.828, e risulta così composta, con riferimento agli importi di maggiore entità:

- euro 334.673 - è il credito riferito al contenzioso Magnani Rinaldo- Jolly Rosso, su cui è ancora in corso una causa;
- euro 43.579 è il credito relativo al concessionario Speter per addebito di utenze.

La voce **crediti verso lo Stato ed altri soggetti** ammonta ad euro **75.446.702**, con un incremento di euro 7.642.122 rispetto al saldo 2009 di euro 67.804.580, e per gli importi più rilevanti è così composta:

- euro 27.133.875 - è il credito per i finanziamenti a carico Stato che saranno erogati dalla Banca BIIS per l'esecuzione delle Opere avviate;
- euro 17.424.982 - è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la medesima destinazione di cui sopra;
- euro 16.657.860 - è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati direttamente dal Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione delle Opere;
- euro 8.000.000 è il credito che sarà erogato per finanziamento di quota parte delle opere deliberate;
- euro 2.901.218 - è il credito per canoni demaniali verso RFI -compartimento di Firenze;
- euro 1.588.048 è il credito verso la Società San Martino per la demolizione M/nave Maxim;
- euro 953.575 - è il credito verso l'Unione Europea per le opere e progetti realizzati con i contributi comunitari;
- euro 1.946.497 - è il credito per canoni verso concessionari da incassare;
- euro 631.056 è il credito verso il concessionario ITN;
- euro 324.596 è il credito verso il concessionario LSCT;
- euro 481.960 - è il credito verso la Dogana per tasse portuali di competenza, poi riscosse nel 2011.

Il totale della voce è esposta al netto dell'ammontare del fondo svalutazione crediti.

Gli importi ulteriori sono relativi, per la maggior parte, a reversali emesse nel 2010 ed incassate nel 2011 relative alla tassa sulla raccolta dei rifiuti dalle navi.

La voce **crediti tributari**, pari ad euro **3.915,28** riguarda crediti per ritenute erariali.

La voce **crediti verso altri** ammonta ad euro **2.848.115** è relativa principalmente ad importi diversi pagati per conto terzi che saranno recuperati nel corso di quest'anno.

C IV- disponibilità liquide.

Lo stock di liquidità, per l'effetto combinato dei flussi della gestione ordinaria e del flusso degli investimenti, registra alla fine del 2010 un incremento positivo (cash flow) per euro 6.792.478, passando da euro 45.536.405 ad euro 52.328.884.

L'ammontare delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 è costituito per euro 3.524.861 dal deposito presso l'istituto cassiere Carispezia, (conto fruttifero), e per euro 48.804.023 dai depositi presso la Banca d'Italia, (conto infruttifero), su cui confluiscono i finanziamenti statali.

D- ratei e risconti attivi

Ammontano a fine esercizio ad euro 52.991, e diminuiscono nel complesso di euro 18.169 rispetto all'esercizio precedente. I ratei attivi di euro 25.600 sono costituiti da fatture da emettere per riaddebito dei costi relativi al personale in distacco e per concessione rete telematica; i risconti attivi di euro 27.391 sono relativi a storni di oneri per bolli auto, polizze assicurative, canoni di noleggio a lungo termine autovetture, ed abbonamenti diversi.

PASSIVO**I- fondo di dotazione e riserve**

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto dell'Ente. L'incremento complessivo della voce in oggetto ammonta ad euro 7.773.262, importo che coincide con l'utile di esercizio 2009 destinato nel corso del 2010 ad incremento delle specifiche riserve, secondo le percentuali stabilite dalla delibera 5/98 dell'Ente.

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2010
Fondo di dotazione	44.731.365	6.218.610		50.949.975
Riserva Legale	2.650.210	388.663		3.038.873
Riserva Straordinaria	5.358.363	1.165.989		6.524.352
Fondo ex. Art. 55	4.483.006	0		4.483.006
Fondo riserva ex. Art. 55	2.877.956	0		2.877.956
Totale	60.100.900	7.773.262		67.874.162

B - contributi in conto capitale (e loro destinazione)

Il totale progressivo dei contributi in conto capitale concessi dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri enti/istituzioni accertati nel corso degli anni ammonta a fine esercizio ad euro 144.851.259. Gli importi sono stati contabilizzati secondo i criteri in precedenza illustrati circa i principi contabili adottati.

La composizione dei contributi in conto capitale, distinti in base alla loro origine e destinazione, nonché la loro movimentazione nel corso dell'esercizio è nella tabella di seguito analiticamente riportata.

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2010
Fondo da finanziamenti Stato - opere L.413 e L.166	73.539.278	13.080.705		86.619.983
Fondo da finanziamenti Stato - dragaggi L. 413 e L. 166	27.425.449	0		27.425.449
Fondo da finanziamenti Stato - manutenzione straordinaria	4.090.522			4.090.522
Fondo da finanziamenti Stato - altri finanziamenti	20.247.106	0		20.247.106
Fondo da finanziamenti diversi	514.941	0		514.941
Fondi da Unione Europea trasferiti da Regione Liguria	4.863.258	84.000	263.209	4.684.049
Fondo da finanziamenti Regione Liguria	1.269.209			1.269.209
Totale	131.949.763	13.164.705	0	144.851.259

Nel corso del 2010 sono stati accertati importi per finanziamenti da parte dello Stato per complessivi euro 13.080.705, relativi ai nuovi investimenti deliberati nel corso dell'esercizio e consistenti nel completamento della passerella pedonale di Viale San Bartolomeo, (euro 1.081.704,81), nel primo stralcio funzionale del progetto di realizzazione piazzale e banchina del Canaletto, (euro 5.802.000), nel secondo stralcio funzionale del Terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione dei Canali Fossamastra e Montecatini nel tratto compreso tra il Terminal Ravano e la cinta doganale, (euro 6.197.000).

Tali importi sono relativi alla sola quota parte delle predette opere finanziate dallo Stato, con risorse già assegnate tramite decreti attuativi della legge obiettivo 166 del 2002.

Nel 2010 non si rileva invece alcun nuovo contributo da parte dello Stato.

Si sono inoltre ottenuti fondi comunitari per euro 84.000, relativi al progetto comunitario denominato "Sea To Land", finalizzato all'integrazione delle nuove funzioni crocieristiche con il sistema urbano ed il sistema territoriale nel suo complesso, in partnership con il Comune della Spezia ed altri enti ed istituzioni comunitarie.

Tutti i contributi iscritti in questa voce dello Stato Patrimoniale sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere di cui ai vari Piani Triennali delle Opere e/o progetti di riferimento, ed al momento stesso della loro iscrizione trovano corrispettivo nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce Opere in corso di realizzazione e nell'impegno correlato, pertanto le stesse somme non incidono sull'entità dell'avanzo di amministrazione al momento della loro mera concessione.

Circa il monitoraggio del loro l'utilizzo, correlato all'andamento dei lavori, periodica reportistica viene fornita al Ministero vigilante, alla Corte dei Conti, al Provveditorato Interregionale alla Opere pubbliche, alla Regione Liguria per conto dei fondi da essa erogati, alla Autorità Unica di Gestione competente per i fondi aventi origine comunitaria.

Si rileva nel corso del 2009 una diminuzione di euro 263.209 di fondi già accertati di provenienza Unione Europea ed erogati dalla Regione Liguria, relativi alla chiusura dei lavori inerenti la Darsena in località Pagliari, in quanto tale importo era eccedente rispetto a quello comunque definito con la originaria DGR 370 del 2003.

C - fondi per rischi ed oneri

Il totale ammonta ad euro 2.419.835.

A fine esercizio è stato effettuato un incremento al solo fondo svalutazione crediti per euro 750.000, a fronte di alcuni crediti di natura incerta ricompresi nelle somme pagate per conto terzi e riguardanti la Società San Martino, proprietaria della M/nave Maxime di cui l'Ente si è provvisoriamente accollata gli oneri di demolizione.

L'ammontare degli altri fondi è stato invece ritenuto già capiente in relazione ai rischi esistenti.

Di seguito viene riportata la natura e composizione dei relativi fondi.

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2010
Fondo oneri tributari e vari	346.026			346.026
Fondo rischi	98.500			98.500
Fondo svalutazione crediti	438.988	750.000		1.288.988
Fondo rischi ecologici	258.228			258.228
Fondo contenzioso e spese legali	169.864			169.864
Fondo assicurazione danni	258.228			258.228
Totale	1.669.835	750.000	0	2.419.835

Il Fondo rischi Oneri tributari e vari accoglie gli accantonamenti per rischi di natura fiscale incerti o probabili a seguito di verifiche effettuate dall'amministrazione finanziaria.

Alla luce dei contenziosi in corso con l'amministrazione finanziaria, taluni generati dall'attuale incertezza normativa ed interpretativa circa la possibile tassazione dei canoni demaniali quali redditi fondiari e diversi, (la stessa Agenzia delle Entrate è in attesa di un orientamento da parte del Ministero), si è deciso di non stanziare ulteriori somme su fondi, ma di mantenere il vincolo creato ad hoc su quota parte dell'avanzo di amministrazione, come meglio illustrato nella Situazione amministrativa.

Il totale dei fondi per rischi ed oneri esposto nel passivo è al netto dell'importo di 1.288.988 che va a diminuire il totale della voce C II 4) dell'attivo.

D - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e situazione del personale dipendente

Ammonta al 31.12.2010 ad euro 1.031.641, e rappresenta quanto dovuto dall'Ente per trattamento di fine rapporto ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2010, al netto degli anticipi corrisposti, di quanto erogato ai dipendenti dimissionari, e dei versamenti fatti nell'anno a forme di previdenza complementare, ove previsto

La movimentazione del fondo nel 2010 è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Indennità maturate ed accantonate	Anticipazioni ed indennità corrisposte	Valore al 31/12/2010
Fondo TFR	967.875	184.012	120.246	1.031.641

La situazione del personale dipendente in esercizio alla fine del 2010 è la seguente, con le rispettive variazioni per categoria e globale rispetto all'anno precedente:

	AL 31 DICEMBRE 2009	AL 31 DICEMBRE 2010	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	8	7	1
Impiegati	26	30	4
Operai*	7	6	-1
TOTALE	42	44	4

NB: esclusa la posizione di Segretario Generale.

* dipendenti in esubero fuori pianta organica.

E- debiti e residui passivi

Il saldo relativo a debiti verso fornitori e creditori diversi è passato da euro 4.370.126, ad euro 4.031.438, con una diminuzione di euro 338.688, e risulta così composto, per gli importi di maggior rilievo;

- euro 3.289.314 - debito verso fornitori per fatture relative alle opere in corso, poi saldate nel 2009, relative alla Darsena Pagliari, edificio Doganale in località Stagnoni, Security Portuale, e le altre opere in corso di realizzazione;
- euro 137.298 - debito verso INPS ed altri previdenziali per oneri sociali versati a gennaio;
- euro 349.255 - debito verso dipendenti per importi di competenza 2010 corrisposti nel 2011;

Gli altri importi minori a concorrenza del saldo totale sono riferiti in massima parte a fatture di acquisto di servizi ed utenze.

Il saldo relativo alla voce debiti vs banche per euro 8 milioni riguarda prestiti da attingere al sistema bancario, relativi al finanziamento di quota parte delle nuove opere deliberate nel corso del 2010.

Il saldo dei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammonta ad euro 174.871

- euro 137.706 - debito verso il Ministero delle Finanze;
- euro 37.165 - debito verso lo Stato per IRAP di competenza versata a gennaio.

Per quel che concerne i debiti diversi, il saldo a fine esercizio ammonta ad euro 115.303.693, (con un incremento di euro 14.276.222 rispetto all'importo di euro 101.027.471 di fine 2009).

La composizione è relativa sostanzialmente a fatture da ricevere per impegni definiti o contrattualizzati, ed è così ripartita, per gli importi più significativi:

- euro 71.752.778 per fatture da ricevere su Opere diverse in corso di realizzazione- finanziamenti Stato;
- euro 38.715.627 per fatture da ricevere su Opere in corso di realizzazione finanziate dall'Autorità Portuale della Spezia;
- euro 2.408.376.133 per fatture da ricevere per manutenzioni straordinarie in corso;
- euro 660.958 per fatture da ricevere su Opere in corso di realizzazione- finanziamenti Unione Europea
- euro 454.952 fatture da ricevere relative all'acquisto di hardware e software;
- euro 414.931 fatture da ricevere per lavori su manutenzioni ordinarie diverse;
- euro 674.330 fatture da ricevere per acquisto di beni e servizi diversi.

Per le altre informazioni sulla situazione dei residui si rimanda alla fine della presente nota integrativa.

F- ratei e risconti passivi

Ammontano a fine esercizio ad euro 506.358, con una diminuzione di euro 118.455 rispetto all'esercizio precedente.

I ratei passivi sono pari ad euro 32.090 sono costituiti di prevalenza da importi di competenza di costi di utenze di fatturati successivamente alla data del 31.12;

i risconti passivi di euro 474.268 sono relativi a storni di canoni di concessioni demaniali, atti formali ed iscrizioni ex art.68 riscossi nel 2010 ma di competenza dell'esercizio successivo.

- ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. Si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione sono esposti, a norma del 1° comma dell'art.2428 del codice civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Per quanto attiene la puntuale e dettagliata esposizione dei dati attinenti ricavi e costi, si rimanda anche ai prospetti del rendiconto finanziario gestionale, in quanto le entrate e le spese di natura finanziaria corrente, eccetto le rettifiche di ratei e risconti, gli accantonamenti al TFR, ai vari fondi e gli ammortamenti, coincidono sostanzialmente con le entrate e spese correnti di natura economica.

A – Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 18.163.143, e registra un incremento di euro 2.893.333 rispetto al 2009.

Entrando nel dettaglio delle voci che lo compongono, e dal raffronto con l'esercizio precedente emergono, per le voci più significative, i seguenti dati:

- gli introiti derivanti dalle tasse portuali passano, nel loro complesso, da euro 9.030.831 ad euro 11.257.470, a fronte dell'incremento dei traffici già evidenziato nella relazione sulla gestione, e che ha riguardato il traffico contenitori complessivo, (+ 22,9%), il tonnellaggio totale (+25,3%), le rinfuse solide e liquide (rispettivamente +57,7% e +18,4%), ed il traffico passeggeri (+44,7%);
- i canoni demaniali, atti formali ed atti di sottomissione passano complessivamente da euro 5.095.913 ad euro 5.554.804, con un incremento di euro 458.891 dovuto, in parte, anche a nuove concessioni;
- le licenze di esercizio di impresa e di iscrizione a Registro imprese registrano un lieve calo, passando da euro 375.262 ad euro 355.223;
- si evidenzia nel 2010 un contributo in conto corrente di euro 200.000 erogato dal Comune della Spezia;
- le altre entrate passano da euro 792.020 ad euro 795.608, con una sostanziale stabilità delle varie voci, (tributi raccolta rifiuti dalle navi, ecc).

B- Costi della produzione

I costi della produzione passano, nel complesso, da euro 7.092.505 ad euro 8.885.524, con un aumento rispetto al 2009 di euro 1.793.019 in termini assoluti (+ 25%).

Nel dettaglio, si evidenziano i seguenti dati più significativi:

C- proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria, pur rimanendo ampiamente positiva, registra nel complesso una forte flessione, con un saldo di gestione del 2010 (al netto dell'imposta) di euro 34.313 rispetto al saldo 2009 di euro 394.170, con un calo di euro 359.857.

La flessione è stata generata dalla minore giacenza media di disponibilità sul c/c fruttifero, dovuta ai pagamenti effettuati in ragione degli stati avanzamento lavori effettuati.

L'Autorità Portuale della Spezia è soggetta al sistema di tesoreria mista di cui al DL 279 del 1997, sistema che prevede infatti l'obbligo dell'utilizzo prioritario, nelle operazioni di pagamento, dei propri fondi liberi depositati presso l'Istituto Cassiere, rispetto alle somme giacenti in Banca d'Italia su un conto di tesoreria non fruttifero.

E- proventi ed oneri straordinari

Nel complesso passano da un saldo negativo di euro 366.549 ad un saldo negativo di euro 473.297 (+106.748), così dettagliati per gli importi più significativi:

- i proventi straordinari di euro 13.747, derivano da importi minori di competenza di esercizi precedenti non contabilizzati;
- gli oneri straordinari ammontano a fine esercizio ad euro 305.473, e derivano da restituzioni di importi introitati non di propria competenza, (euro 7.553), dal versamento obbligatorio dei risparmi di spesa conseguiti su alcune voci (spese di rappresentanza, consulenza, ecc) da versare al bilancio dello Stato e derivanti dall'applicazione del DL 112/08 convertito nella legge 133/08, (euro 117.878), da oneri di natura eccezionale derivanti da liti giudiziali (euro 130.000 ed euro 43.123), nonché da altri importi minori dovuti in forza di legge per periodi di imposta precedenti (euro 10.677);
- le sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dai residui ammontano a fine esercizio ad euro 124.108, e derivano in massima parte dalla cancellazione di residui passivi di parte corrente per sopravvenute economie di impegni di spesa;
- le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da residui ammontano ad euro 305.679 derivano da minori residui attivi di parte corrente (euro 250.645) e delle partite di giro (euro 55.034), che non hanno più titolo per essere mantenuti in bilancio.

Le **imposte e tributi dell'esercizio** comprendono IRAP, ICI, imposta sugli interessi attivi, tassa rifiuti e diversi, e passano da euro 431.664 ad euro 313.297 con una diminuzione di euro 118.367.

La minore imposizione deriva principalmente dalla minore imposta secca del 27% relativa ai minori introiti della voce interessi attivi, (imposta non recuperabile stante la natura di ente pubblico non economico dell'Ente, e la sua qualifica di nettista sotto il profilo dell'imposizione dei proventi finanziari).

Utile di esercizio:

Per effetto combinato degli elementi e delle variazioni sopra descritte, l'utile netto di esercizio del 2010 ammonta ad euro 8.525.524, registrando un incremento di euro 752.123 in valore assoluto, e del 9,7% in termini percentuali; l'utile al netto degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e partite straordinarie si attesta ad euro 10.600.731 contro il dato 2009 di 8.833.323 con un incremento di euro 1.767.409, (più 20%).

- ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Si riportano di seguito altre informazioni dettagliate ed integrative, secondo quanto richiesto dall'articolo 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, e secondo il disposto dell'articolo 2427 del codice civile, per quanto sopra non già esposto.

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive e variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno.

Le risultanze finanziarie complessive sono di seguito riportate, con riferimento alla competenza:

- RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

ENTRATE		SPESE	
Correnti (Tit. I)	18.169.599	Correnti (Tit. I)	8.075.943
C/Capitale (Tit. II)	21.166.024	C/Capitale (Tit. III)	31.991.831
Partite di giro (Tit. III)	4.722.584	Partite di giro (Tit. III)	4.722.584
Totale	44.058.207	Totale	44.790.358
Disavanzo finanziario di competenza	732.151		
Totale a pareggio	44.790.358	Totale a pareggio	44.790.358